

## CANTO 18 -- DANTE INFERNO

Le Dieci Bolge sono i Dieci Fossati che ostacolano l'ingresso entro il Pozzo dei Traditori. Il Pozzo è un simbolo oggi generalmente riconosciuto (e in ciò vediamo la grandezza di Dante, quale pioniere) dell'inconscio che condiziona in profondità l'individuo cosciente. La violenza con cui il frodolento cosciente si esprime all'esterno deriva da tutti questi impulsi descritti da Dante, che rivelano in Dieci maniere il vero volto della frode. Dieci, come le Sephiroth, che compongono l'individuo (costruiscono il falso io proposto all'esterno agli altri, imbruttito dal tradimento). Questi impulsi caratterizzano l'individuo in fasi alterne e spesso volte, in concomitanza, costruiscono psicologie complesse.

Il modello (simbolico) di sostanza mentale Gerione apre la coscienza del poeta alla visione di tali forme subconscie che accerchiano il pozzo impedendo la discesa nel profondo. Sono forme dinamiche di fraudolenza che nascondono, dietro a reazioni falsamente "necessarie" del fraudolento, il vero peccato che sta alla base, nel recesso del pozzo oscuro. Perciò il fraudolento è innanzitutto l'ingannatore di se stesso e il karma gli offre le false opportunità di giustificare di volta in volta il falso sistema in cui esiste.

Così, dal comportamento ruffiano e seduttore, primo grado di fraudolenza, di colui che sottilmente, con azioni indirette e occultate, esprime un'intenzionalità falsa da principio e di fatto, si passa all'adulazione e alle fasi successive dove l'azione si riveste di forme più grossolane, offrendo l'opportunità alla coscienza illuminata che le ripercorre, di scorgervi con maggiore sicurezza l'inganno, trattandosi anche di propositi ben più strutturati rispetto al seduttore e al ruffiano che semplicemente arraffano ciò che riescono coltivando vaghi desideri.

Possiamo quindi definire le bolge come fasi consecutive che formano l'intenzionalità diretta di colui che si relaziona consapevolmente come pensatore all'esterno, ma anche come strati della stessa forma pensiero di colui che inconsciamente seduce o adula, pur ignorando tutti gli effettivi step antecedenti alla propria esternazione.